



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS"

Via Pasteni - 84021 - BUCCINO (SA) TEL. 0828951244

CODICE MEC SAIS02700G - Codice Fisc. 91027350650 - Codice Univoco UFKZER

Liceo scientifico e linguistico

Buccino

Cod. Min: SAIS027012

ITIS (Informatica e telecomunicazioni)

San Gregorio Magno

Cod. Min: SAIF027014

ITIS (Meccanica e mecatronica)

Civitate Cilica

Cod. Min: SAIF027025

PEC: sais02700g@istruzione.it

PEC: sais02700g@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.istitutearas.it



I.I.S. "ASSTEAS" - BUCCINO

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO (opzione Scienze Applicate)

CLASSE V Sez.B

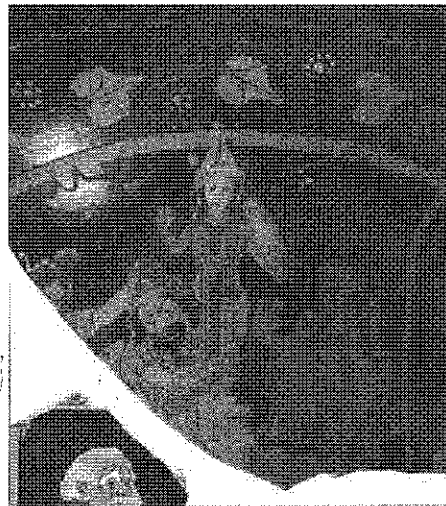
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ASSTEAS"-BUCCINO
Prot. 0005690 del 15/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art.17 , comma 1, del d.lgs.62/2017)

Il presente Documento,

- esplicita ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL"
- tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.
- viene pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica entro il 15 maggio



Il coordinatore di classe
Prof.ssa Giuseppina Lordi



Il Dirigente Scolastico
Marilena Viggiano

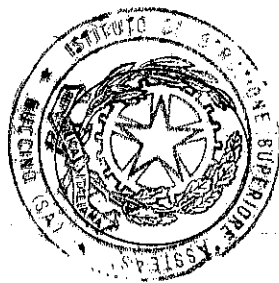
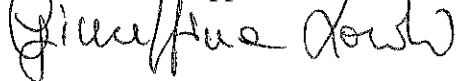
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome
Lingua e letteratura italiana	Prof. ^{ssa} CITRONI CATIA
ED. CIVICA	Prof. ^{ssa} DI LEO VINCENZA
Lingua e cultura straniera-Inglese	Prof. ^{ssa} LORDI GIUSEPPINA
Storia	Prof. ^{ssa} DI LEO VINCENZA
Filosofia	Prof. ^{ssa} DI LEO VINCENZA
Matematica	Prof. ^{re} LEO FRANCO
Fisica	Prof. ^{re} LEO FRANCO
Scienze naturali	Prof. ^{re} SPERA MARZIA
Disegno e Storia Dell'arte	Prof. ^{ssa} STIUSO ANGELO
Scienze Motorie e Sportive	Prof. ^{re} PARRELLA CONCORDIO
Religione Cattolica	Prof. ^{re} PERRONE PASQUALE
Informatica	Prof. CONTE ANGELO

Il Coordinatore

Prof.ssa Giuseppina Lordi



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Mariella Viggiano



Buccino, 9 Maggio 2024

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
- 1.2. Risultati di apprendimento del Liceo scientifico
- 1.3 Quadro orario del Liceo Scientifico

2. DOCENTI

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio. Componente Docente

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione della classe. Componente alunni
- 3.2 Composizione della classe nel quinquennio
- 3.3 Storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Modalità di lavoro
- 4.2 Strumenti didattici
- 4.3 Tempi

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI RECUPERO

- 6.1 Attività /Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 6.2 Attività di recupero/potenziamento
- 6.3 Orientamento in uscita
- 6.4 Uscite didattiche /visite guidate/viaggi d'istruzione - quinto anno

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.2023/20234

10. PIANO DI ORIENTAMENTO

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Gli allegati costituiscono parte integrante del Documento

ALLEGATI

- 11.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 11.2 Criteri di valutazione del comportamento
- 11.3 Griglie di valutazione prove scritte
- 11.4 Griglie di valutazione colloquio
- 11.5 Griglia di Educazione Civica
- 11.6 Simulazioni delle prove scritte e colloquio

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento del Liceo scientifico (opzione Scienze Applicate)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.3 Quadro orario del Liceo Scientifico (opzione Scienze applicate)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.DOCENTI

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
COMPONENTI	RUOLO	FUNZIONI
CITRONI CATIA	Lingua e Letteratura Italiana	Docente - segretario
CONTE ANGELO	Informatica	Docente
LORDI GIUSEPPINA	Inglese	Docente - coordinatore
Di Leo VINCENZA	Storia-Filosofia – Ed. Civica	Docente
LEO FRANCO	Matematica-Fisica	Docente
<i>SPERA MARZIA</i>	Scienze naturali	Docente
STIUSO ANGELO	Disegno e storia dell'arte	Docente
PARRELLA CONCORDIO	Scienze motorie e sportive	Docente
PERRONE PASQUALE	Religione cattolica o Attività alternative	Docente
<i>CASCIANO FABIANA</i>	STUDENTE	Rappresentante studenti
<i>D'ELIA EMANUELE</i>	STUDENTE	Rappresentante studenti

2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE			
DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Citroni Catia	Citroni Catia	Citroni Catia
Informatica	Curzio Monica	Trotta Giovanni De Lisa Rosanna	Conte Angelo
Lingua e cultura straniera	Lordi Giuseppina	Lordi Giuseppina	Lordi Giuseppina
Storia	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza
Filosofia	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza
Matematica	Tortoriello Vitangela	Leo Franco	Leo franco
Fisica	Tortoriello Vitangela	Morriello Giuseppe	Leo Franco
Scienze naturali	Spera Marzia	Spera Marzia	Spera Marzia
Disegno e storia dell'arte	Stiuso Angelo	Viola Gerarda	Stiuso Angelo
Scienze motorie e sportive	Parrella Concordio	Parrella Concordio	Parrella Concordio
Religione cattolica o Attività alternative	Perrone Pasquale	Perrone Pasquale	Perrone Pasquale

3.COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE – COMPONENTE ALUNNI			
N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1	CASCIANO	FABIANA	INTERNO
2	CHIOLA	ANTONIO	INTERNO
3	COGLIANESE	MARTINA	INTERNO
4	CRUOGGIO	FLAVIO	INTERNO
5	CRUOGGIO	MARTINA	INTERNO
6	CRUOGGIO	VALENTINA	INTERNO
7	D'ACUNTO	MARIELLA	INTERNO
8	D'ELIA	EMANUELE	INTERNO
9	DI LIONE	DAVIDE	INTERNO
10	DI PERNA	ALESSANDRA	INTERNO
11	GIANNINI	GIUSEPPE	INTERNO
12	LUONGO	DIEGO	INTERNO
13	LUONGO	PAOLO	INTERNO
14	MAGALDI	EMILIO	INTERNO
15	MAZZILLO	ALESSANDRA	INTERNO
16	NAPONIELLO	NINA	INTERNO
17	VERDERESE	MATTEO	INTERNO

3.2 Composizione della classe nel secondo biennio e quinto anno

Anno scolastico	Studenti iscritti	Studenti in ingresso (provenienti da altre scuole)	Studenti non ammessi alla classe successiva	studenti in uscita (per trasferimento - Ri-Orientamento)	Studenti ammessi alla classe successiva
A.S. 2021/2022	20	0	2	1	17
A.S. 2022/2023	17	0	0	0	17
A.S. 2023/2024	17	0	0	0	17

3.3 STORIA DELLA CLASSE

La classe B del Liceo delle Scienze Applicate è composta da 17 studenti provenienti da Buccino e dai paesi limitrofi. Essi sono iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Gli alunni hanno iniziato il percorso liceale abbastanza consapevoli dell'impegno richiesto e motivati a perseguire gli obiettivi proposti.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento sostanzialmente positivo verso la vita scolastica, creando un clima di serena collaborazione e di dialogo, sia tra coetanei che con i docenti. Il rispetto reciproco e la correttezza sono stati costanti sia durante le lezioni sia durante lo svolgimento delle differenti attività proposte.

Sul piano strettamente scolastico, la classe si presenta eterogenea per personalità, per la naturale varietà delle singole capacità intellettive, nonché della formazione di base. Si sottolinea la presenza di un gruppo particolarmente volenteroso, capace e motivato che si è distinto per interesse e impegno, migliorando le proprie conoscenze, competenze e capacità, con risultati apprezzabili in tutte le discipline. Emerge anche la presenza di alcuni alunni che hanno conseguito ottimi risultati.

Un gruppo, invece, conduce uno studio più lento e poco sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri per cui necessita di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione e ricezione dei messaggi.

Una piccola componente manifesta deboli motivazioni, applicazione saltuaria e poco approfondita. Il livello generale della classe si può definire medio-alto.

Il percorso educativo dell'intero triennio si è fondato sul rispetto della personalità dei singoli alunni, cercando di sottolineare che gli eventuali insuccessi rappresentano una tappa per conseguire risultati migliori. Sono stati offerti stimoli adeguati alla formazione globale, improntando l'attività didattica ai nuovi approcci educativi e formativi volti ad aiutare gli studenti a sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Il percorso è stato difficile, con cadute ed arresti ma con un chiaro obiettivo finale da conseguire: evitare una cultura nebulosa tanto effimera quanto inutile.

Il nostro obiettivo è stato, difatti, quello di realizzare una scuola in grado di essere una risorsa disponibile per l'intero percorso di vita, una scuola capace di evitare ripartizioni tra i saperi e quindi incomunicabilità tra discipline.

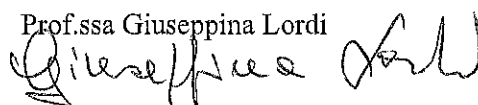
Non tutti gli allievi hanno acquisito una completa maturità culturale e solo in parte si sono appropriati degli strumenti per raggiungerla. I successi maggiori sono stati conseguiti da chi ad un impegno metodico e costante ha aggiunto la dedizione e la passione verso la conoscenza mostrando passi sempre più spediti e sicuri.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata abbastanza collaborativa.

A tutti questi studenti, calati nella molteplice varietà e sensibilità del presente, a conclusione del cammino insieme auguriamo di guardare al futuro con una massima :“Tra vent’anni non sarete delusi delle cose che avete fatto ma da quelle che non avete fatto. Allora levate l’ancora, abbandonate i porti sicuri, catturate il vento nelle vostre vele. Esplorate, sognate, scoprite.” (Mark Twain).

Il coordinatore

Prof.ssa Giuseppina Lordi



4.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA'DIDATTICA

Obiettivi trasversali

- Promuovere il senso di identità personale, di responsabilità, di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé e rafforzare atteggiamenti e comportamenti solidali, valorizzando la diversità e il confronto democratico e considerando la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione di confronto e di arricchimento attraverso una ricerca comune e costante di valori unificanti;
- Formare , attraverso gli scambi, la coscienza dell'interculturalità; suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente; educare all'uso produttivo e creativo del tempo libero.
- Favorire un atteggiamento razionale e critico, che è proprio della ricerca scientifica, nell'affrontare problemi, opinioni e interpretazioni.
- Promuovere la consapevolezza del valore di sé per la formazione di capacità progettuali e di scelta in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze ,le capacità e i diversi stili intellettuali.
- Favorire la consapevolezza di valori e principi morali condivisi

Obiettivi cognitivi

- educare all'uso di strumenti lessicali, logici ed operativi che consentano di comprendere con chiarezza e di esprimere giudizi motivati ed autonomi
- conoscenza della lingua italiana, della sua grammatica e della sua organizzazione semantica e lessicale;
- conoscenza dei testi rappresentativi della letteratura italiana e inglese;
- conoscenza dei testi maggiori della letteratura latina e delle loro implicazioni storiche e culturali;
- conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'800 e del 900 sotto i profili politico – economico – socio - culturale; conoscenza dei diversi orientamenti del pensiero per quanto riguarda la ricerca filosofica;
- conoscenza delle coordinate storico – culturali con cui e per cui si producono opere d'arte;
- conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline scientifiche ed umanistiche e dei loro nuclei fondanti;
- competenze nell'uso delle lingue (Italiano e Inglese);
- capacità di comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione dei testi;
- capacità di individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti dell'opera d'arte.

4.1 Modalità di lavoro

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Mappe concettuali
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei / disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Cooperative learning

4.2 Strumenti didattici

Libri di testo	Dispense	Giornali e riviste
Laboratori	Palestra	Opere multimediali
Rete Internet	Video proiettore	Testi di approfondimento
Stages formativi	Partecipazione a conferenza	Fotocopie
Visite guidate e Viaggi di istruzione	Schede di lavoro guidate	
Piattaforme digitali - Aule virtuali		

4.3 Tempi

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, l'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e pentamestre, la didattica ha seguito uno svolgimento regolare in relazione al monte ore previsto per ciascuna disciplina.

5.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI

Disciplina:

Docente:

Disciplina: Italiano

Docente: Citroni Catia

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Fra Illuminismo e Romanticismo</p> <p>Il Romanticismo come impegno civile</p> <p>Romanticismo come sentimento e introspezione</p> <p>Letteratura nazionale tra unità e realtà regionali</p> <p>Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia</p> <p>Pagine di prosa del Decadentismo europeo e italiano</p> <p>La grande poesia italiana del 900:Montale,Ungaretti, Quasimodo, Montale,Saba</p> <p>La vita e la scrittura letteraria nei romanzi del 900. Autori e suggestioni</p> <p>La Divina Commedia:capolavoro del genere didascalico-illegorico:PARADISO</p> <p>Verso l'Esame di Stato:Scrittura e Scritture</p>	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare il pensiero e la poetica degli autori; • analizzarne i testi; • confrontare autori italiani e autori dei Paesi europei di cui studiano la lingua; • introdurre tematiche e/o percorsi con riferimenti multidisciplinari. • saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline o domini espressivi • comunicare in modo ,corretto ,ricco ,appropriato sia in forma orale sia in forma scritta • saper scrivere nelle varie tipologie con riferimento a quelle previste dall'Esame di Stato. • commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana anche in connessione con le altre letterature • conoscere gli eventi biografici più significativi; • individuare gli aspetti fondanti della poetica degli autori; • leggerne i testi più significativi in forma integrale o antologica • leggerne i testi più significativi; • sintetizzare e confrontare la loro poetica con qualche riferimento alla fortuna critica; • sintetizzare e confrontare la loro poetica con qualche riferimento alla fortuna critica; • conoscere i generi letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • tutte quelle del Primo biennio e del secondo biennio • ricordare i principali protagonisti e gli eventi nodali della storia; • aggiornare l'autore rapportandolo ad ambienti multi e interdisciplinari; • potenziare e perfezionare le capacità espressive, sintetiche e critiche nelle produzioni scritte e orali. • formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e la sensibilità del lettore. • cogliere la rispondenza tra le scelte formali del poeta e il divenire della visione del mondo. • orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale sociale, storica e della sua complessità intrinseca. • Conoscere le figure retoriche fondamentali.

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: STIUSO ANGELO

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Neoclassicismo	Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati	Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura e architettura)	Utilizza consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte
Romanticismo tra immaginazione e natura	Applicare le competenze a contesti e situazioni nuove	Conoscere le tecniche di produzione delle opere d'arte studiate	Utilizza consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera (analisi formalistica compositiva, iconografica e iconologica)
Realismo e gli aspetti sociali	Potenziare le capacità di critica e gli strumenti interpretativi	Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto culturale a cui appartengono	Riconoscere le tecniche di produzione delle opere analizzate
Impressionismo	Esprimere considerazioni personali	Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto culturale a cui appartengono	Riconoscere le tecniche di produzione delle opere analizzate
Neoimpressionismo	Saper creare i collegamenti tra le diverse discipline	Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte	Utilizza consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera
Cubismo	Saper creare collegamenti tra le diverse discipline	Conoscere materiali e tecniche di produzione delle opere d'arte studiate	Utilizza consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera (analisi formalistica e compositiva)
Surrealismo	Potenziare le capacità di critica e gli strumenti interpretativi della nostra epoca	Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto culturale a cui appartengono	Utilizza consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti
Astrattismo	Applicare le competenze a contesti e situazioni nuove	Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto culturale a cui appartengono	Riconoscere le tecniche di produzione delle opere analizzate

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PROF. PARRELLA CONCORDIO

Nuclei Fondanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
<i>Il corpo in relazione a spazio e tempo</i>	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo della postura • Esercizi di prevenzione • <i>Esercizi a corpo libero</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare le diverse capacità condizionali • Riprodurre con fluidità i gesti tecnici proposti
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva</i>	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (drammatizzazione, esperienze ritmico-musicali e coreutiche).	<ul style="list-style-type: none"> • espressioni del volto • posture del corpo • andature ritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali • Saper esprimere le proprie emozioni attraverso movimenti liberi, ritmici e codificati, utilizzando anche musiche e/o strumenti
<i>Il gioco, lo sport e le regole del Fair Play</i>	Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none"> • Regole e codice gestuale dell'arbitraggio • Il codice etico e il fair play 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare e rispettare le regole • Accettare le decisioni arbitrali • Adattarsi alle diverse situazioni di gioco • Svolgere compiti di giuria e arbitraggio
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione, sicurezza)	<ul style="list-style-type: none"> • I rischi per la salute e le dipendenze; il doping • Alimentazione e sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzazione del proprio tempo libero • Organizzare la propria alimentazione in funzione della salute e dell'attività fisica svolta

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE. GIUSEPPINA LORDI

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>REVOLUTION AND RENEWEAL</p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche fondamentali dei generi letterari poesia , teatro e prosa - sviluppo storico-sociale-letterario con particolare riferimento agli autori più rappresentativi - <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario - leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario - inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadramento storico-sociale - approfondimenti culturali - testi letterari e giornalistici <p>Dimostrare consapevolezza</p>	<p>The Romantic Age</p> <p>Revolutions and industrialization</p> <p>Britain and America</p> <p>Industrial and Agricultural Revolutions</p> <p>Industrial society</p> <p>From the Napoleonic Wars to the Regency</p> <p>New trends in poetry</p> <p>Reality and vision</p> <p>Two generations of poets</p> <p>William Wordsworth: life and works</p> <p>The Manifesto of English Romanticism – The Preface to the Lyrical Ballads</p> <p>Man and memory; Recollection in tranquility; The poet's task and his style</p> <p>"Daffodils" – text analysis ; A certain colouring of imagination</p> <p>Percy Bysshe Shelley: A tempestuous life</p> <p>His main themes: freedom and love; the role of</p>	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle cinque abilità linguistiche (inclusa l'interazione) - acquisizione della consapevolezza delle strutture caratterizzanti la lingua straniera in confronto alla lingua madre - analisi ed interpretazione dei testi letterari e di settore - contestualizzazione e confronto di autori e testi letterari provenienti da lingue /culture diverse

STABILITY AND MORALITY

della storicità della letteratura
- cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari
- comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere

Competenze chiave di cittadinanza
- imparare ad imparare
- collaborare e Partecipare
- acquisire ed interpretare l'informazione

imagination; the poet's task and the role of nature

"Ode to the West wind" :
text analysis

- **The Victorian Age**

The early Victorian Age

The Chartist Movement; The Great Exhibition; The Reform Act

The later years of Victoria's reign

Social Reforms: Trade Union Act; Public Health; Elementary Education Act

The American Civil War and the settlement of the West

The Victorian compromise

The Victorian novel

Types of novels

Charles Dickens: life and works

The plots of Dickens's novels: characters; a didactic aim

"Hard times": plot; life in London; the world of the Workhouse

A critique of materialism

Text : "Mr. Gradgrind"

Text "Coketown": study and critical notes.

- **The anti Victorian Reaction**

Aestheticism and Decadentism – Art for art's sake

Oscar Wilde: life and works

A TWO FACED REALITY

**OVERCOMING THE
DARKEST HOURS**

The rebel and the dandy

"The Picture of Dorian Gray" – plot; narrative technique ; allegorical meaning.

Text: "Basil's studio"
reading / comprehension
and critical notes.

- **The Modern Age**

The Edwardian Age: social reforms, the beginning of the Welfare State; Women's Social and Political Union; The Suffragettes movement and the right to vote to women

Britain and World War I – George V – Government propaganda – The League of Nations

The cultural crisis

The modern novel

J. Joyce: life and work.

Dubliners

"Eveline":

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Marzia Spera

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>contenuti sono stati divisi in 4 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica organica 2. Biochimica e Metabolismo 3. Biotecnologie 4. Uomo e ambiente <p>Chimica organica chimica del carbonio idrocarburi ed i derivati funzionali degli idrocarburi.</p> <p>Chimica e metabolismo biomolecole. metabolismo energetico metabolismo dei carboidrati sintesi</p> <p>Biotecnologie clonazione e trascrizione genetica di virus genetica di DNA e RNA genetica di batteri A Ricombinante enzimi di restrizione PCR e applicazioni applicazioni biotecnologiche</p> <p>Geografia della Terra dinamica interna e la struttura della Terra. campo magnetico terrestre tettonica delle placche</p> <p>Uomo e ambiente prospettiva 2030</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare ed effettuare connessioni logiche • Riconoscere o stabilire relazioni • Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati • Avvalersi degli strumenti metodologici delle Scienze per comprendere i fenomeni naturali ed applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale • Comprendere, interpretare ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico nelle sue diverse forme di espressione • Utilizzare in laboratorio gli strumenti e i materiali con la dovuta cura e nel rispetto delle norme di sicurezza ed utilizzare correttamente le procedure operative • Essere consapevole dell'importanza nella vita reale dell'industria chimica • Usare un corretto linguaggio tecnico specifico • Interpretare la comparsa di nuovi virus o nuove varianti in termini di mutazione dei genomi virali • Associare la biodiversità batterica e l'adattamento alle condizioni ambientali, al trasferimento genico orizzontale • Interpretare i prodotti dell'ingegneria genetica in termini di "taglia e cuci" • Disegnare il protocollo di una specifica reazione di PCR, individuando i possibili primer, la miscela di reazione, il numero e la durata dei cicli • Saper giustificare il ruolo della PCR come tecnica alla base di numerose applicazioni in campo medico, biologico e forense • Saper riconoscere un protocollo sperimentale per la produzione di una molecola di DNA ricombinante • Riconoscere l'importanza su larga scala delle tecniche biotecnologiche • Correlare una data tecnica biotecnologica alle sue possibilità di applicazione • Saper descrivere le principali biotecnologie di base, comparandole tra loro e 	<ul style="list-style-type: none"> • Atomo di carbonio e catene carboniose • Ibridazione dell'atomo di carbonio • Classificazione dei composti organici • Formula bruta e formule di struttura • Proprietà fisiche e legami intermolecolari • Proprietà chimiche e gruppi funzionali • Isomeria di struttura, geometrica, ottica • Classificazione degli idrocarburi • Alcani e cicloalcani; alcheni e cicloalcheni; alchini; benzene e composti aromatici (ibridazioni del carbonio e geometrie dei legami; formule molecolari e formule di struttura; nomenclatura IUPAC e nomi comuni; isomerie; proprietà fisiche; cenni sulle principali proprietà chimiche; cenni sulle reazioni • Importanza, uso e fonti degli idrocarburi • Alogeni derivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine: gruppi funzionali; formule molecolari generali; formule di struttura; isomerie; nomenclatura IUPAC e nomi comuni; classificazioni; proprietà fisiche; cenni sulle principali proprietà chimiche; cenni sulle principali reazioni • Polimeri: definizione; tipi di polimeri; importanza • Carboidrati: classificazione; struttura dei monosaccaridi (aldosi e chetosi); struttura saccarosio e polimeri del glucosio; funzioni dei diversi tipi di carboidrati • Lipidi: classificazione; acidi grassi saturi ed insaturi; struttura e funzioni dei trigliceridi e fosfolipidi; saponificazione, steroidi • Amminoacidi: struttura, chiralità, classificazione; proprietà fisiche e chimiche (punto isoelettrico) • Proteine: legame peptidico; classificazione in base alla composizione, forma e funzione; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; denaturazione. • Nucleotidi ed acidi nucleici; composizione e struttura dei nucleotidi e degli acidi nucleici (DNA e RNA); • Enzimi: funzione catalitica; nome sistematico; cofattori enzimatici; velocità di reazione, energia di attivazione e meccanismi d'azione; specificità; attività enzimatica e fattori che la influenzano; effettori allosterici ed inibitori enzimatici • Metabolismo energetico: reazioni anaboliche e cataboliche, endo ed esoergoniche. • L'ATP: struttura, funzione, sintesi e idrolisi • Il catabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare • Fotosintesi: fase dipendente e fase indipendente dalla luce • Dna: replicazione e trascrizione • Generalità dei virus: ciclo riproduttivo dei batteriofagi ciclo litico e ciclo lisogeno • Caratteristiche dei virus a RNA e DNA • Genoma batterico 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli isomeri (identificare un certo tipo di isomero in base alla sua struttura) ed una molecola come chirale o achirale (individuare la presenza o assenza di chiralità di un atomo di carbonio in base al numero e al tipo di sostituenti) • Classificare idrocarburi e loro derivati, collegando il nome e la formula alla classe di appartenenza • Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni sulle proprietà fisiche e chimiche (prevedere le proprietà fisiche, noto il nome o la formula del composto; descrivere e rappresentare le reazioni, applicando, ove richiesta, la regola di Markovnikov; prevedere i prodotti di una reazione) • Classificare i polimeri • Classificare carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, nucleotidi ed acidi nucleici • Collegare la struttura delle biomolecole alla loro reattività inter- o intra- molecolare (presenza di un gruppo carbonilico Collega la struttura delle biomolecole alle proprietà fisiche • Collegare composizione e struttura delle biomolecole alla loro funzione biologica • Classificare le vie metaboliche studiate • Collegare struttura e funzioni degli enzimi • Collegare un processo metabolico alla sua localizzazione nel tempo e/o nello spazio • Giustificare la definizione di biotecnologie da un punto di vista metodologico • Riconoscere nella produzione del DNA ricombinante la tecnologia alla base di tutte le biotecnologie • Individuare analogie tra le biotecnologie tradizionali e le moderne biotecnologie • Descrivere le principali tecniche di biotecnologia applicate all'ambito medico- diagnostico, ambientale ed energetico • Collegare la distribuzione geografica di vulcanesimo e sismicità con i margini fra placche • Spiegare le anomalie magnetiche sui fondali con l'esistenza di dorsali e fosse oceaniche • Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta (spiegare la formazione di catene montuose, fosse oceaniche, archi insulari, ecc. con i movimenti delle placche) • Mettere in relazione i fenomeni geologici in superficie con l'attività endogena della Terra • Saper riconoscere l'impatto delle azioni umane sull'ambiente e la pressione ecologica che induce la trasformazione degli ecosistemi • Individuare le azioni correttive per ridurre l'impatto delle attività umane

<p>distinguendole in base agli utilizzi pratici che consentono</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricondurre la produzione di vaccini e farmaci di nuova generazione all'utilizzo delle tecniche biotecnologiche • Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi • Effettuare connessioni logiche • Riconoscere o stabilire relazioni • Avvalersi degli strumenti metodologici delle Scienze per comprendere i fenomeni naturali ed applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale • Comprendere, interpretare ed utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico nelle sue diverse forme di espressione • Riconoscere nella Terra un sistema integrato ed in continua evoluzione • Possedere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale delle attività umane e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanismi di trasferimento del materiale genetico: plasmidi e trasposoni • Struttura e funzioni dei plasmidi • Trasformazione, trasduzione e coniugazione • Nascita e significato delle biotecnologie • Ingegneria genetica e DNA ricombinante • Enzimi di restrizione e clonaggio • DNA ligasi • Caratteristiche generali della PCR • Fasi del ciclo di PCR: denaturazione, appaiamento, allungamento • Applicazioni della PCR • Le applicazioni delle biotecnologie • Come si studia l'interno della Terra: Crostra, mantello e nucleo; astenosfera; nucleo interno e nucleo esterno • Crosta continentale e crosta oceanica • Le strutture morfologiche degli oceani: fosse, dorsali, piani abissali • Campo magnetico terrestre, sue caratteristiche ed utilità. Declinazione ed inclinazioni magnetiche • L'origine del campo geomagnetico: teoria della dinamo ad autoeccitazione • La teoria della deriva dei continenti e le prove a suo sostegno • Teoria dell'espansione dei fondali oceanici e prove a suo sostegno • Teoria della tettonica delle placche. • L'impatto dell'uomo sul nostro pianeta: effetti sugli oceani, riscaldamento globale, sfruttamento delle fonti non rinnovabili, alterazione del ciclo del carbonio.
--	---

Disciplina: Religione

Docente: Perrone Pasquale

Nuclei Fondanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
IL RAPPORTO TRA CULTURA, SCIENZA E FEDE.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	La cultura, il progresso e la scienza.	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana attraverso il dialogo aperto, libero e costruttivo.

IL LAVORO NELLA VITA DELLA PERSONA	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.	Il lavoro e l'uomo.	Individuare, sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCERE LE ALTRE RELIGIONI	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura nel rapporto con le altre religioni, le ideologie e filosofie.	Il dialogo tra le religioni.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
IL DESTINO ETERNO DELL'UOMO	Utilizzare consapevolmente le fonti canoniche della fede cristiana.	La vita futura.	Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia in relazione alla bioetica laica.

Disciplina: Filosofia
Docente: Di Leo Vincenza

Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione
Scoprire il problema della fondazione della conoscenza oggettiva e le illusioni della ragione. <ul style="list-style-type: none"> · Individuare che l'etica è indagata sulle condizioni formali della moralità · Riconoscere le nuove prospettive della ricerca 	MODULO N°1 - KANT Unità didattiche: Il periodo precritico <ul style="list-style-type: none"> · Critica della ragion pura · Critica della ragion pratica 	La prassi didattica fondamentale è rappresentata dal confronto con i testi. <ul style="list-style-type: none"> · Accanto a questa sono previsti momenti di auto-istruzione guidata dal docente che si configurano come veri laboratori filosofici. Con il sussidio di strumenti quali il dizionario filosofico, il manuale in adozione, una selezione di testi specifici, gli alunni, adeguatamente suddivisi in piccoli gruppi, procederanno alla lettura e all'analisi critica di alcuni passi sotto lo schema di lavoro precedentemente predisposta dal docente · Simulazioni di situazioni e problemi. · Brain-storming. · Discussione libera e guidata. · Produzione di materiale di riflessione e di ricerca. 	Le verifiche non saranno considerate come semplici successioni di controlli da tradursi in misurazione quantitativa, ma come occasione per controllare, nei singoli momenti e nell'insieme, la correttezza e la complessità di una evoluzione soprattutto cognitiva che deve corrispondere agli obiettivi prefissati. In tale ottica sono momenti di verifica anche le fasi di addestramento al lavoro disciplinare, senza distinguere rigidamente le fasi della metodologia di applicazione didattica, dalla verifica vera e propria, anche se non si escludono momenti specifici di controllo e dunque di verifica mirati. Nello specifico le strategie di verifica non hanno la funzione esclusiva di accertare il raggiungimento degli standard di resa ma risultano funzionali ad orientare: <ul style="list-style-type: none"> · lo stile di apprendimento dello studente; · il processo di feedback del comportamento insegnamento/approfondimento. Accanto al colloquio individuale, l'adozione della centralità del testo suggerisce una tipologia
Conoscere il nuovo senso dell'Infinito, la concezione della Natura, il concetto di Stato e di Nazione, la nuova concezione della dialettica e della storia. <ul style="list-style-type: none"> · Evidenziare la capacità di cogliere le differenziazioni culturali e sociali tra XVIII e XIX secolo. · Dimostrare capacità di problematizzare su 	MODULO N°2 Unità didattiche: L'IDEALISMO TEDESCO Unità didattiche <ul style="list-style-type: none"> · Il dibattito post-kantiano · La struttura dialettica dell'Io in Fichte · La filosofia della natura in Schelling · La dialettica hegeliana · La filosofia politica di Fichte ed Hegel · Il sistema hegeliano · Il problema della storia in Hegel 	Condivisione con gli alunni di attività online Laboratori di argomentazione supportati dai contenuti digitali del libro di testo, da	

tematiche disciplinari specifiche		contenuti digitali integrativi come video, biblioteche digitali e film.	accurata di strumenti: · prove di verifica strutturate; · prove di verifica non strutturate; discussioni guidate e dibattiti strutturati(debate),verifiche orali individuali e collettive.
Conoscere le nuove tematiche esistenziali: il dolore, la noia, l'angoscia · Riuscire a cogliere le diversità di pensiero tra hegelismo e antihegelismo · Dimostrare capacità di accostare problematiche filosofiche e problematiche letterarie	MODULO N°3 LA REAZIONE ANTIHEGELIANA Unità didattiche: · Il mondo come rappresentazione in Schopenhauer · Voluntas e Noluntas · L'esistenza come angoscia e disperazione in Kierkegaard		
· Prendere coscienza delle ideologie politiche e sociali della prima metà del XIX secolo · Dimostrare capacità di problematizzare un argomento di ordine sociale	MODULO N°4 COSCIENZA POLITICA ED IDEOLOGIA: KARL MARX Unità didattiche: · Il materialismo storico · L'economia politica · La politica · L'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx		
· Conoscere ed interiorizzare l'ambiente culturale della seconda metà del XIX secolo e la prima metà del Novecento · Evidenziare capacità di interpretare e problematizzare la "crisi esistenziale individuale" · Conoscere i principi della psicoanalisi in S.Freud	MODULO N°5 LA MALATTIA STORICA E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA Unità didattiche: -Il positivismo sociale · Il pensiero scientifico nella seconda metà dell'Ottocento · Nietzsche · Freud		
· Saper descrivere il contesto storico e culturale in cui matura l'esistenzialismo · Conoscere i concetti fondamentali della riflessione del primo Heidegger: l'esserci, l'esistenza, la semplice-presenza, l'uomo come progetto gettato	MODULO N°6 LA MEDITAZIONE SULL'AGIRE POLITICO Unità didattiche: · Schmitt -Arendt -Weil		

Disciplina	Storia	Docente	Vincenza Di Leo
Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere le problematiche fondamentali riguardanti il Risorgimento e l'Unità d'Italia 	<p>MODULO N° 1 LA COSTRUZIONE DELLE PATRIE</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Risorgimento · Unità d'Italia · I primi quarant'anni dello Stato Unitario 	<ul style="list-style-type: none"> · Lezioni di impostazione tradizionale su temi, problemi e contesti · Accanto a questa sono previsti momenti di auto-istruzione guidata dal docente che si configurano come veri laboratori di storia. Con il sussidio di strumenti quali il manuale in adozione, e attraverso la lettura diretta di fonti, documenti e testi storiografici, gli alunni procederanno all'analisi critica di alcuni passi, sotto la guida di uno schema di lavoro precedentemente disposto dal docente. · Discussione libera e guidata. · Produzione di materiale di riflessione e di critica <p>L'utilizzo didattico delle tecnologie digitali è stato sempre parte integrante della didattica ordinaria per quanto concerne l'insegnamento della Storia, spazio in cui la comunicazione digitale mira allo sviluppo di competenze non tanto sul piano tecnico, quanto su quello etico e cognitivo.</p> <p>Nella nostra pratica di didattica a distanza, il manuale di storia resta uno strumento di riferimento fondamentale supportato sempre dai contenuti digitali integrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Consultazione di portali, banche dati e teche digitali. <p>Accesso guidato a una filmografia ragionata, filmati d'epoca, podcasting.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Le verifiche non saranno considerate come semplici successioni di controlli da tradursi in misurazione quantitativa, ma come occasione per controllare, nei singoli momenti e nell'insieme, la correttezza e la complessità di una evoluzione soprattutto cognitiva che deve corrispondere agli obiettivi prefissati. <p>In tale ottica sono momenti di verifica anche le fasi di addestramento al lavoro disciplinare, senza distinguere rigidamente le fasi della metodologia di applicazione didattica, dalla verifica vera e propria, anche se non si escludono momenti specifici di controllo e dunque di verifica mirati.</p> <p>Nello specifico le strategie di verifica non hanno la funzione esclusiva di accertare il raggiungimento degli standard di resa ma risultano funzionali ad orientare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo stile di apprendimento dello studente; · il processo di feedback del comportamento insegnamento/approfondimento. <p>Accanto al colloquio individuale, l'adozione della centralità del testo suggerisce una tipologia articolata di strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · prove di verifica strutturate; · prove di verifica non strutturate;
<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere le dinamiche socio-economiche e politiche dell'Europa delle grandi potenze · Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici sia locali che continentali e mondiali. 	<p>MODULO N. 2 L'IMPERIALISMO</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gli Imperi Centrali · I nuovi mondi: Stati Uniti e Giappone · Imperialismo e colonialismo 	<p>L'utilizzo didattico delle tecnologie digitali è stato sempre parte integrante della didattica ordinaria per quanto concerne l'insegnamento della Storia, spazio in cui la comunicazione digitale mira allo sviluppo di competenze non tanto sul piano tecnico, quanto su quello etico e cognitivo.</p> <p>Nella nostra pratica di didattica a distanza, il manuale di storia resta uno strumento di riferimento fondamentale supportato sempre dai contenuti digitali integrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Consultazione di portali, banche dati e teche digitali. <p>Accesso guidato a una filmografia ragionata, filmati d'epoca, podcasting.</p>	<p>In tale ottica sono momenti di verifica anche le fasi di addestramento al lavoro disciplinare, senza distinguere rigidamente le fasi della metodologia di applicazione didattica, dalla verifica vera e propria, anche se non si escludono momenti specifici di controllo e dunque di verifica mirati.</p> <p>Nello specifico le strategie di verifica non hanno la funzione esclusiva di accertare il raggiungimento degli standard di resa ma risultano funzionali ad orientare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo stile di apprendimento dello studente; · il processo di feedback del comportamento insegnamento/approfondimento. <p>Accanto al colloquio individuale, l'adozione della centralità del testo suggerisce una tipologia articolata di strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · prove di verifica strutturate; · prove di verifica non strutturate;
<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i nodi fondamentali del percorso tracciato nel modulo · Individuare gli elementi di tensione nelle relazioni internazionali tra '800 e '900 · Cogliere gli elementi della complessità dello scontro rivoluzionario in Russia 	<p>MODULO N. 3 GLI SCONVOLGIMENTI DEL PRIMO VENTENNIO DEL '900</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il quadro di inizio secolo · La Prima guerra mondiale · La Rivoluzione Russa · I trattati di pace e il nuovo quadro politico internazionale · I conflitti interni del Dopoguerra e il difficile ritorno alla normalità 	<p>L'utilizzo didattico delle tecnologie digitali è stato sempre parte integrante della didattica ordinaria per quanto concerne l'insegnamento della Storia, spazio in cui la comunicazione digitale mira allo sviluppo di competenze non tanto sul piano tecnico, quanto su quello etico e cognitivo.</p> <p>Nella nostra pratica di didattica a distanza, il manuale di storia resta uno strumento di riferimento fondamentale supportato sempre dai contenuti digitali integrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Consultazione di portali, banche dati e teche digitali. <p>Accesso guidato a una filmografia ragionata, filmati d'epoca, podcasting.</p>	<p>In tale ottica sono momenti di verifica anche le fasi di addestramento al lavoro disciplinare, senza distinguere rigidamente le fasi della metodologia di applicazione didattica, dalla verifica vera e propria, anche se non si escludono momenti specifici di controllo e dunque di verifica mirati.</p> <p>Nello specifico le strategie di verifica non hanno la funzione esclusiva di accertare il raggiungimento degli standard di resa ma risultano funzionali ad orientare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo stile di apprendimento dello studente; · il processo di feedback del comportamento insegnamento/approfondimento. <p>Accanto al colloquio individuale, l'adozione della centralità del testo suggerisce una tipologia articolata di strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · prove di verifica strutturate; · prove di verifica non strutturate;

<ul style="list-style-type: none"> · Prendere coscienza delle ideologie politiche e sociali della prima metà del XIX secolo · Dimostrare capacità di problematizzare un argomento di ordine sociale 	<p>MODULO N. 4 I CICLI ECONOMICI DALLA PRODUZIONE DI MASSA ALLA GRANDE "DEPRESSIONE"</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La definitiva affermazione del processo di industrializzazione · L'economia dalla Grande Guerra 		<ul style="list-style-type: none"> · discussione guidata, dibattiti strutturati(debate)
<ul style="list-style-type: none"> · Distinguere tendenze autoritarie e disegni totalitari · Ricostruire i momenti di passaggio dalle istituzioni liberali ai regimi veri e propri · Individuare gli interessi coinvolti nel secondo conflitto mondiale · Individuare nella guerra e nel dopoguerra le premesse delle successive tensioni internazionali 	<p>MODULO N. 5 AVVENTO DEI TOTALITARISMI E IL NUOVO CONFLITTO MONDIALE</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il Fascismo in Italia · Il Nazismo in Germania · Lo Stalinismo in Russia · La Seconda guerra mondiale 		
<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le conseguenze delle tensioni internazionali 	<p>MODULO N.6 IL BIPOLARISMO E LA RIPRESA POST-BELLICA</p> <p>Unità didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tra guerra fredda e integrazione europea 		
<ul style="list-style-type: none"> · Individuare i passaggi cruciali della storia politica ed economica dell'Italia repubblicana 	<p>MODULO N. 7 L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>Unità didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La fondazione della Repubblica · Dalla ricostruzione al "miracolo economico" · Dal centrosinistra alla riforma elettorale 		

<p>-Valutare l'informazione e le argomentazioni per supportare conclusioni ragionate e per sviluppare soluzioni innovative</p>	<p>MODULO N.8 IL MONDO CONTEMPORANEO</p> <p>Unità didattica -Storia e cronaca del terzo millennio -La questione israelo-palestinese -La guerra russo-ucraina</p>		
<p>· Conoscere l'organizzazione del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>MODULO N. 9 EDUCAZIONE CIVICA LA CITTADINANZA GLOBALE: PACE,GIUSTIZIA E CITTADINANZA GLOBALE</p> <p>Unità didattiche: · Le organizzazioni internazionali -Origini e storia dei movimenti pacifisti -I conflitti presenti nel mondo-art.11 della Costituzione -Le spese militari -Economia solidale</p>		

Disciplina: Matematica

Docente: Prof. Franco Leo

Nuclei Fondanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Calcolo combinatorio e probabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione • Combinazioni e binomio di Newton • Probabilità: definizione classica, definizione statistica e definizione soggettiva, impostazione assiomatica ▪ Somma e prodotto logico di eventi; probabilità condizionata e teorema di Bayes 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione • Coefficienti binomiali ▪ Binomio di Newton ▪ Definizione classica di probabilità • Somma logica di eventi • Probabilità condizionata • Prodotto logico di eventi Teorema di Bayes 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione • Applicare il calcolo combinatorio per risolvere problemi ed equazioni • Applicare le proprietà della funzione fattoriale e dei coefficienti binomiali • Calcolare lo sviluppo della potenza n-esima di un binomio

Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Risolvere problemi • Argomentare e dimostrare • Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio, zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni: monotone, periodiche, pari, dispari • Successioni, progressioni e principio di induzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione • - Determinare la funzione composta di due o più funzioni Trasformare geometricamente il grafico di una funzione • Verificare il limite di una funzione mediante la definizione
Limiti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Risolvere problemi • Argomentare e dimostrare • Costruire e utilizzare modelli • Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e intorni • Punti isolati e punti di accumulazione • Limite finito per x che tende a x_0: definizione, interpretazione geometrica e verifica • Limite per eccesso e per difetto • Limite destro e sinistro • Limite infinito per x che tende a x_0 • Limite finito per x che tende a $\pm\infty$ • Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$ • Teorema di unicità del limite • Teorema della permanenza del segno • Teorema del confronto • Calcolo dei limiti di funzioni elementari • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate • Limiti notevoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto) • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata • Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli • Confrontare infinitesimi e infiniti
Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Risolvere problemi • Argomentare e dimostrare • Costruire e utilizzare modelli • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua • Teorema di Weierstrass • Teorema di esistenza degli zeri • Punti di discontinuità e di singolarità • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Grafico probabile di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto. • Calcolare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione.

<p>Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Risolvere problemi • Argomentare e dimostrare • Costruire e utilizzare modelli • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi assoluti • Massimi e minimi relativi • Punti stazionari e di flesso <ul style="list-style-type: none"> orizzontale • Concavità e flessi • Problemi di ottimizzazione • Studio delle funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - polinomiali - razionali fratte - irrazionali - esponenziali - logaritmiche - goniometriche - con valori assoluti • Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa • Cenni sulla risoluzione approssimata di un'equazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Calcolare le derivate di ordine superiore • Calcolare il differenziale di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le derivate alla fisica • Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima • Determinare i flessi mediante la derivata seconda • Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive • Risolvere i problemi di massimo e di minimo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Studiare una funzione e tracciare il suo grafico • Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa • Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica • Risolvere i problemi con le funzioni
<p>Integrali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Risolvere problemi • Argomentare e dimostrare 	<ul style="list-style-type: none"> • Primitive • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione e per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Definizione di integrale definito 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità • Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare modelli • Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrale definito e area sottesa a una curva • Enunciato del teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Area compresa tra una curva e l'asse x • Area compresa tra due curve 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte • Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolare il valor medio di una funzione • Operare con la funzione integrale e la sua derivata • Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi • - Calcolare gli integrali impropri
--	---	---	--

Disciplina: Fisica

Docente: Prof. Franco Leo

Nuclei Fondanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
-----------------	------------	------------	---------

Campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico • Saper distinguere i metodi di elettrizzazione • Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di 	<p>la carica elettrica conduttori ed isolanti la legge di coulomb carica e materia conservazione della carica</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO il campo elettrico E linee di forza calcolo di E carica puntiforme in un campo elettrico dipolo elettrico dipolo in un campo elettrico concetto di flusso legge di Gauss legge di Gauss e legge di coulomb conduttore isolato POTENZIALE ELETTRICO E CONDENSATORI potenziale elettrico potenziale e campo elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il comportamento dei corpi relativamente all'elettrizzazione. • Applicare la legge di Coulomb. • Disegnare le linee di forza di un campo elettrico.
-----------------	--	---	--

		<p>potenziale di una carica puntiforme energia potenziale elettrica superfici equipotenziali concetto di capacità capacità dei conduttori condensatore piano capacità di un condensatore piano condensatori in serie e in parallelo dielettrici</p>	
--	--	---	--

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: ANGELO CONTE

Nuclei fondanti (Tempi di realizzazione) U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Modulo I</p> <p>Calcolo Numerico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica 	<ul style="list-style-type: none"> Errori computazionali e propagazione dell'errore Vettori e matrici 	<ul style="list-style-type: none"> Saper risolvere problemi inerenti l'algebra matriciale
<p>Modulo II</p> <p>Teoria della Computazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di sistema quale astrazione utile alla comprensione della realtà Concetto di informazione per la comprensione dei procedimenti di soluzione dei problemi Automa quale modello di calcolo Metodi computazionali e macchina di Turing 	<ul style="list-style-type: none"> Saper classificare sistemi Riconoscere e utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà Costruire automi Utilizzare la macchina di Turing Saper valutare un algoritmo in termini di efficienza e costi

		<ul style="list-style-type: none"> • Complessità computazionale e ordine di grandezza dei problemi 	
Modulo III Fondamenti di Telematica	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i più comuni strumenti hardware e software per la comunicazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Le reti di computer • Tecniche di implementazione di reti telematiche • Collegamenti fisici e logici • Tipologie e topologie di rete • Dispositivi Hardware e Software di rete • Protocolli e livelli architetturali • Il modello Iso/Osi • Interconnessioni tra reti • Tecniche di implementazione di reti • Indirizzi IP e classi di indirizzi IP 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le modalità di gestione hardware e software di una rete • Saper collegare due computer in rete • Comprendere e analizzare le differenze tecnico-operative dei vari strumenti hardware legati all'implementazione di una rete • Saper gestire e impostare indirizzi IP e subnet mask

6. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI RECUPERO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PDM, le seguenti attività

6.1 Attività /Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa

DIPARTIMENTO UMANISTICO

Attività	Finalità	Discipline interessate
Campionati di Italiano	Competizione Campionati di Italiano	Italiano
Dantedi Giornata della memoria incontri in orario curriculare e non con esperti	Educazione al senso e al valore della persona, come lettore autonomo e consapevole, la lettura di un'opera letteraria e non solo Esporre con linguaggio appropriato le informazioni e i dati dell'attività di studio utilizzando anche strumenti informatici Coglier il messaggio implicito	Tutte
Partecipazione alle attività di Orientamento in entrata(Open day)	presentazione dell'Offerta Formativa e organizzazione del nostro Istituto	Tutte
Festa del Libro e della rosa: I ragazzi incontrano l'opera..i classici del nostro tempo: Cecità di Saramago	Saper lavorare in gruppo Educazione al senso e al valore della persona, come lettore autonomo e consapevole, la lettura di un'opera letteraria e non solo Esporre con linguaggio appropriato le informazioni e i dati dell'attività di studio utilizzando anche strumenti informatici Coglier il messaggio implicito Capacità di commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti interdisciplinari.	Umanistiche
Certamen Gregorianum Assteas Storia di un nome Nomen omen: Gregorio Magno - Marcello Gigante Traduzioni e vita Registrum epistolarum (o Epistolae) di Gregorio Magno	promozione di una cultura dell'eccellenza, attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli Studenti più dotati nella transcodifica, la cui motivazione può crescere grazie allo spirito di emulazione sollecitato dalla competizione e attraverso la gratificazione derivante dal riconoscimento del merito. coltivare, attraverso libri di uso non scolastico, l'immaginazione, la capacità di rappresentare il mondo reale e le emozioni, costruendo una propria personalità e un bagaglio culturale miglioramento delle competenze interpretative. fronteggiare l'omologazione derivante dall'abuso di mezzi elettronici e social-network attraverso l'esercizio della concentrazione e della riflessione	Umanistiche
LeggiAMO I ragazzi incontrano l'opera Linguaggi e realtà Cecità di Saramago	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Approccio diretto ai testi di autore Utilizzare e produrre testi multimediali	Umanistiche
Colloqui Fiorentini Pascoli: C'era una voce nella mia vita	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo Approccio diretto ai testi di autore Promozione di una cultura dell'eccellenza, attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli Studenti più dotati	Umanistiche

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

Attività	Finalità	Discipline interessate
PASS PET – LEVEL B1 (CEFR)	Preparazione alla certificazione linguistica di livello B1 Cambridge	INGLESE
PASS FCE – LEVEL B2 (CEFR)	Preparazione alla certificazione linguistica B2 Cambridge	

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

Attività	Finalità	Discipline interessate
Percorso di potenziamento – orientamento di Biologia con curvatura biomedica	Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina. Favorire la costruzione di una solida base culturale scientifica. Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute. Far acquisire e strutturare solide competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca. Fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post- diploma. Facilitare le scelte sia universitarie che professionali. Facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea scientifici di ambito biomedico.	Chimica e Biologia
ICDL	Preparazione alla certificazione informatica ICDL	INFORMATICA

6.2 Attività di recupero/potenziamento

Ambiente di apprendimento	Attività	Metodologie	Obiettivi prefissati	Obiettivi raggiunti
Pausa didattica relative a tutte le discipline	Lezioni Esercitazioni recupero mediante blocco didattico in orario curricolare; potenziamento	Esercitazione guidata Lavoro di gruppo Cooperative learning Lavoro individuale	Rafforzare le competenze disciplinari	Potenziamento Competenze disciplinari

6.3 Orientamento in uscita

Attività svolte	Tempi	Competenze conseguite	Ricadute formative
Orientamento con attività laboratoriali presso l'università di Napoli Orientamento presso l'università di Salerno	Ottobre/Novembre	Competenze orientative	Maggiore consapevolezza nella scelta universitaria

6.4 Uscite didattiche /visite guidate/viaggi d'istruzione - quinto anno

Uscite didattiche	Visite guidate	Viaggi d'istruzione
Cinema Lioni: vision del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi Visita alle MOFETE		GRECIA

7.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO,(PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

TITOLO PERCORSO-A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE	ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ED. CIVICA RAGGIUNTE
A.S 2021/22	ITALIANO	BIMED	SCRITTURA CREATIVA NIENITE è COME SEMBRA(50ore)
A.S 2022/23	SCIENZE	Liceo "Assteas" FEduF	CURVATURA BIOMEDICA(10 ore) "CHE IMPRESA RAGAZZI" (37ore)
A.S 2023/24	SCIENZE	LICEO ASSTEAS	CURVATURA BIOMEDICA (10ore)

Per i dati di dettaglio si rimanda al Curriculum dello studente.

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*), ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come *criterio* per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

In particolare, l'educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La Legge n.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, poiché la formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti ad essi coerenti devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti.

Per tale insegnamento trasversale è previsto uno specifico monte ore annuo non inferiore a 33.

In ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento a cui è affidato il compito di formulare la proposta di voto.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In ottemperanza alla suddetta normativa e sulla base del Piano d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica il Consiglio di classe ha realizzato la seguente Unità di Apprendimento, svolte durante il I trimestre e nel pentamestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Gli elementi valutativi sono espressi in decimi e le valutazioni vanno inviate al docente coordinatore dell'insegnamento.

Scheda UdA per Educazione Civica

Coordinatore Ed. Civica: prof.ssa Di Leo Vincenza

DENOMINAZIONE: La cittadinanza globale: pace, giustizia e istituzioni solide

INDIRIZZO: SCIENZE APPLICATE

CLASSE: QUINTA B

Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, da ricavare all'interno del quadro orario vigente. Gli elementi valutativi sono espressi in decimi e le valutazioni vanno inviate al docente coordinatore dell'insegnamento.

PROGETTAZIONE: n.33 ore

Costituzione	n.18 ore
Sviluppo sostenibile	n.12ore
Cittadinanza digitale	n.3 ore

La pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu. La pace non è solo assenza di guerra ma il frutto maturo della giustizia e del pieno rispetto dei diritti umani. Educare alla pace è responsabilità di tutti ma la scuola ha una responsabilità speciale. Diventa sempre più urgente il rafforzamento della partecipazione, la promozione della fratellanza e il contributo alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, in sintesi, lo sviluppo di una società in cui i diritti, le libertà siano rispettati e valorizzati. La pace è un concetto molto più ampio e positivo che comprende il diritto di essere educato in e per la pace; il diritto di vivere in un contesto sicuro e sano, il diritto allo sviluppo e ad un ambiente sostenibile; il diritto alla disobbedienza civile e all'obiezione di coscienza nei confronti di attività che rappresentino una minaccia per la pace; il diritto alla resistenza contro l'oppressione dei regimi che violano i diritti umani; il diritto ad esigere da parte di tutti gli Stati un disarmo generale e completo.

COSTITUZIONE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	STORIA/FILOSOFIA <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni internazionali. • Origini e storia dei movimenti pacifisti. I protagonisti. • I conflitti presenti nel mondo-art.11 della Costituzione. • Storia della marcia Perugia Assisi. • Le spese militari • Esiste una guerra giusta? • Green economy. • Economia solidale- Particolare attenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il valore dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

	<p>agli OSS n. 8-10-12-16-17 (5 ore)</p> <p>ITALIANO:</p> <p>Globalizzazione: “La sola vera cittadinanza è quella che si estende al mondo intero”. (Diogene)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Globalizzazione, guerre, migrazioni • Parole di pace: azioni, scritti, pensieri; la non violenza in letteratura con incursione nella scrittura e nel cinema <p>(6 ore)</p> <p>SCIENZE MOTORIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra e lo sport. • I giochi mondiali, le Olimpiadi. <p>(3 ORE)</p> <p>RELIGIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cittadinanza globale: lavoro dignitoso, pace, giustizia, istituzioni solide. • La dignità umana. Metodologia applicata: Digital storytelling. <p>(2 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo. • Comprendere le differenze nella comunicazione. • Valutare le azioni e le loro conseguenze. • Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. • Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo,	SCIENZE NATURALI:	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una

<p>assumendo il principio di responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030; i rischi ambientali. • Sviluppo ecosostenibile. • La bio-chemistry. • Cos'è il gas mostarda? <p style="text-align: center;">(4 ore)</p> <p>INGLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Global issues. • Global justice: peace, security, and basic human rights. <p style="text-align: center;">(4 ore)</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutela del patrimonio artistico. Legge 11 giugno, n.778 (GU n.148 del 24/06/1922). • Forme di espressione globale. <p style="text-align: center;">(4 ore)</p>	<p>società davvero democratica e civile • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Individuare le questioni fondamentali per lo sviluppo e per il benessere del pianeta • Costruire alleanze che lavorino per avere società più prospere, più giuste, più eque.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>INFORMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'identità online. Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause. • Il digitale, l'economia e la guerra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di

	<ul style="list-style-type: none"> La macchina di Alan Turing. <p>(3 ore)</p>	partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale
--	--	--

Gli studenti dovranno organizzare e gestire eventi : giornata della memoria 27 gennaio, giornata mondiale della fratellanza umana 4 febbraio, giornata del ricordo delle foibe 10 febbraio, giornata internazionale della coscienza 5 aprile, festa dell'Europa 9 maggio, giornata della repubblica 2 giugno. Le attività disciplinari e trasversali progettate nell'UdA mirano a sviluppare competenze chiave europee. Lavoreranno in modo individuale per ricercare informazioni poi si confronteranno a coppie o piccoli gruppi per realizzare i prodotti (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici).

In che modo:

L'attività sarà suddivisa in 6 fasi :

- presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi.
- ricerca e raccolta di materiale ; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.
- pianificazione e realizzazione dei prodotti.
- revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni
- Organizzazione evento compiti e funzioni
- Valutazione e autovalutazione

Quali prodotti:

Realizzazione di prodotti (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) e di una scheda autovalutativa

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Tutta l'attività pluridisciplinare permetterà agli studenti di acquisire competenze, attraverso un lavoro di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze, grazie ad un'azione laboratoriale attraverso risorse digitali.

1. Lo studente deve partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole.
2. Lo studente deve agire in modo autonomo, mostrando spirito di iniziativa e capacità organizzativa.
3. Lo studente deve saper comunicare le proprie esperienze e conoscenze.
4. Saper utilizzare programmi di presentazione multimediale e rete internet

Tutta l'attività ha la durata di n. 33 ore attraverso le seguenti risorse BYOD, PC, tablets, telefoni cellulari, Internet, Lim, Materiale fotocopiato, Libri di testo, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali

Attraverso le seguenti modalità: Didattica sia in presenza che a distanza in modo interattivo improntata al dialogo con un approccio di problem solving,

Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini

DISCIPLINE COINVOLTE

NUCLEO COSTITUZIONE	DISCIPLINA	ORE
TRIMESTRE	Storia/Filosofia (2 ore); Italiano (2 ore)	4
PENTAMESTRE	Storia/Filosofia (5 ore); Italiano (4 ore); Scienze motorie (3 ore); Religione (2 ore)	14

NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE	DISCIPLINA	ORE

PENTAMESTRE	Scienze naturali (4 ore); Storia dell'Arte (4 ore); Inglese (4 ore)	12
-------------	---	----

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	DISCIPLINA	ORE
PENTAMESTRE	Informatica	3
	Totale	33

Metodologia:

- Ricerche guidate
- Lezioni frontali
- Brainstorming
- Attività laboratoriali
- *Problemsolving*
- Tutoring
- Cooperative learning

Materiali e Fonti

- Libri di testo Costituzione italiana
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Legge 29 maggio 2017 n.71 “ Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”
- Risorse digitali integrative Internet LIM Slide
- Dispense

Modalità di verifica

- Realizzazione di elaborati scritti e multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio.
- Progettazione, produzione ed esposizione di laboratori didattici, volti a vagliare le capacità di approfondimento, comprensione e giudizio degli studenti su argomenti disciplinari.
- Restituzione di specifici compiti svolti dagli stessi mediante le piattaforme di interazione.
- Somministrazione di test a risposta multipla o aperta mediante specifiche applicazioni o funzioni presenti nelle piattaforme utilizzate.
- Confronto e dibattito sugli argomenti di studio
- Compito di realtà.

Verifica

TRIMESTRE: Sarà realizzato un debate sulla tematica trattata. Le discipline che concorreranno alla valutazione trimestrale saranno Storia/Filosofia, Italiano

PENTAMESTRE: Alla fine del pentamestre sarà realizzato un compito autentico che sintetizzerà i contenuti di tutte le discipline.

Valutazione

- La valutazione farà riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione , come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.2023/2024

Per quanto riguarda la realizzazione di un percorso interdisciplinare il Consiglio di classe, visto il D.Lgs 62 2017, visto il DM n.37 del 18.01.19, visto il documento di sintesi elaborato dai Dipartimenti di Istituto riflettendo sulle proposte di lettura effettuate si ha adottato come idea guida la tematica La cittadinanza globale programmata nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica.

I contenuti del suddetto percorso saranno inseriti nelle programmazioni disciplinari coinvolte nella realizzazione dell'UdA di educazione Civica.

Le altre tematiche che sono state trattate:

- Storia e Memoria
- Viaggio e Viaggi
- Uomo e ambiente
- Passioni e doveri
- Libertà e tirannide
- Imperialismi antichi e moderni
- Scienza ed etica

Obiettivi didattici trasversali

- Riconoscere ed utilizzare dati, metodologie ed apparati concettuali specifici di vari ambiti disciplinari.
- Riconoscere ed utilizzare i diversi codici linguistici delle discipline coinvolte
- Rilevare relazioni e differenze tra dati conoscitivi e concetti.
- Esporre dati e concetti specifici elaborati dalle singole aree disciplinari coinvolte.
- Impegno produttivo e costante
- Sviluppare la cultura di team abituando lo studente al lavoro di gruppo
- Sviluppare un sapere unitario e multidisciplinare

Perfezionare le abilità di studio per una costruzione della metodologia della ricerca.

10.PIANO DI ORIENTAMENTO

D.M 328 del 22/12/2022 - adozione delle Linee guida per l'orientamento

perché non accada che

“la vita è quello che ti capita mentre sei impegnato a fare altro”

John Lennon

1. PRESENTAZIONE

Una definizione istituzionale

L'orientamento a scuola «*L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile*» (Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti, 487/1997)

Un percorso di Istruzione Superiore innovativo, modulare, integrato

L'alunno al centro del processo formativo

MONOENNIO FINALE: orientamento verso l'Università e il mondo del lavoro, rinforzo del curriculum, certificazione finale del curriculum, preparazione ai test universitari.

“QUO VADIS? SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE”

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Orientare a scuola

Determinante è la consapevolezza che le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

L'orientamento oggi è inteso come “azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica”. L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di “accompagnamento” dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

2. QUADRO DI INDIRIZZO DI ISTITUTO

OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE su cui si lavora per tutto il quinquennio

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE DI ORIENTAMENTO Classi Quinte

Quadro Europeo	Competenze	Finalità
ENTRECOMP	<p>Riconoscere le opportunità</p> <p>Autoconsapevolezza ed Autoefficacia</p> <p>Creatività</p> <p>Visione</p>	<p>Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore, esplorando il panorama sociale, culturale ed economico. Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. Stabilire nuove connessioni</p> <p>Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel Identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo. Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei</p> <p>Sviluppare idee creative e propositive: idee che possano affrontare le nuove sfide ma anche le già esistenti. Esplorare e sperimentare approcci innovativi. Combinare conoscenze e risorse per migliorare la qualità della vita.</p> <p>Immaginare il futuro. Sviluppare una visione per trasformare le idee in azione. Visualizzate scenari futuri per orientare gli sforzi e le azioni</p>
RFCDC	<p>Valorizzare la dignità umana</p> <p>Conoscenza e Comprensione Critica del sé</p>	<p>Gli esseri umani hanno lo stesso valore e la stessa dignità, hanno diritto a un uguale rispetto, godono degli stessi diritti umani e delle libertà fondamentali e dovrebbero essere trattati di conseguenza. Tale convinzione presuppone che i diritti umani siano universali, inalienabili e indivisibili e che si applichino a tutti senza alcuna distinzione; offrano un insieme minimo di tutele essenziali per permettere agli esseri umani di vivere una vita dignitosa; rappresentino un fondamento essenziale per la libertà, l'uguaglianza, la giustizia e la pace nel mondo.</p> <p>L' auto-consapevolezza e la comprensione del sé sono essenziali per partecipare in modo efficace e appropriato a una cultura della democrazia.</p>
DIGCOMP2.2	<p>Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<p>Articolare i fabbisogni informativi, ricercare i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare al loro interno. Creare e aggiornare strategie di ricerca personale</p>

3. GLI OBIETTIVI

Le competenze dei cinque quadri europei definiscono i seguenti Obiettivi di Orientamento:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione

DESCRITTORI COMPETENZE CLASSI QUINTE

- Identificare, Creare, Cogliere le opportunità
- Identificare i propri punti di forza
- Credere nelle proprie capacità
- Seguire le proprie aspirazioni
- Sviluppare Valore
- Essere Innovativi
- Sviluppare Idee
- Definire problemi
- Immaginare, pensare strategicamente, guide action
- Riconoscere che i diritti umani dovrebbero essere sempre promossi, rispettati e tutelati.
- Riconoscere che le libertà fondamentali dovrebbero essere sempre difese, tranne nel caso in cui rappresentino una minaccia o una violazione dei diritti umani altrui.
- Riconoscere che i diritti umani costituiscono il fondamento del vivere insieme in condizioni di parità, della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.
- Comprensione che la propria visione del mondo e i propri presupposti e preconcetti sono contingenti e dipendono dai propri riferimenti culturali e dalle proprie esperienze che, a loro volta, influenzano le proprie percezioni, i propri giudizi e le proprie reazioni nei confronti degli altri.
- Consapevolezza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e delle proprie motivazioni, in particolare in contesti che implicano la comunicazione e la cooperazione con gli altri.

4. OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

Classi quinte
Potenziare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali
Potenziare le capacità comunicative e critiche
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
Conoscere la formazione superiore
Conoscere il mondo del lavoro

CLASSI QUINTE: VERSO IL FUTURO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni: Racconto di storie di successo	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Ascolto attivo	
	Debate su temi di attualità o su grandi questioni ideologiche		Docenti	Debate	
	Preparazione ai test universitari		Docenti	Problem solving	4
Potenziare le capacità comunicative e critiche	Incontro con Le Forze Armate Laboratorio STEM	Scuola	Esperti e militari delle Forze Armate		3 4
	Educazione Civica: la cittadinanza globale	Scuola	Docenti	cooperative learning, storyboard storytelling digitaltellig brainstorming	4
	Progetti con l'ASL: Agenda 2030 (Buccino) Insieme per la sicurezza (Oliveto C.) Punto Ti Ascolto e Ti Infomo a scuola – Star bene insieme (S.G.M.)	Scuola	Esperti esterni ASL		
	Lavorare su sé stessi e la motivazione	Incontri con esperti della protezione civile	Scuola	Esperti di Protezione civile	
Analisi di diverse situazioni comunicative con individuazione degli elementi di comunicazione efficace		Scuola	Docenti	Brainstorming Cooperative learning	4
Conoscere la formazione superiore	Incontro con ITS	Scuola – ITS territoriali	Referenti ITS		
	Il programma Erasmus+	Scuola	Presidente associazione Movesi		
	Educare alla scelta per il futuro	Classe Università	Esperti Università progetto UnisaOrienta Experience		15
Conoscere il mondo del lavoro	Uscita didattica a carattere orientativo: Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Outdoor traing	4

	Incontri con aziende del territorio: Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato	Aziende e Imprese del territorio Associazioni ed Enti	Docenti Referenti delle aziende	Ascolto attivo
--	--	--	------------------------------------	----------------

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

- La nota ministeriale prot.n.0000388 del 17/03/2020 considera il voto *“espressione di sintesi valutativa, fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate”*.
- L'art. 1 comma 2, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”*
- L'art.1, comma 6, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Alla luce della normativa sopra riportata nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- il livello di competenze raggiunto nello sviluppo dei moduli di Educazione civica.

Inoltre:

- 1) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla Lingua Italiana essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento;
- 2) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla/e disciplina/e caratterizzanti il corso di studio essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento.
- 3) **Per quanto concerne la valutazione del colloquio la griglia di valutazione sarà necessariamente quella di cui all'allegato A della OM n.55/22 marzo 2024.**

11.1 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali, l'attribuzione del credito avviene considerando, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

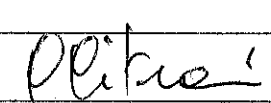
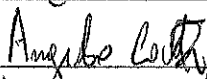
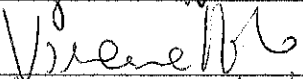
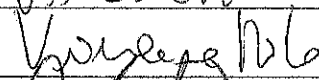
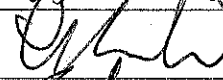


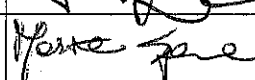
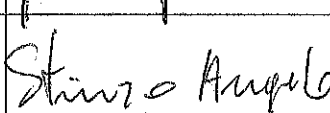
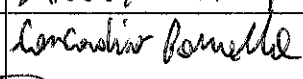
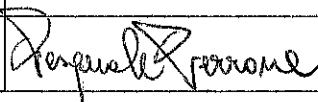
Il Consiglio di Classe valua l'opportunità di attribuire il punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione tenendo conto:

- della media dei voti: se più o meno vicina ad uno dei due estremi della banda di oscillazione prevista;
- dell'interesse e dell'impegno profuso dall'alunno, inteso anche come partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (la prevalenza di giudizi positivi o negativi, giustifica, nonostante la media, l'attribuzione o meno di uno dei due estremi della banda);
- l'assiduità della frequenza scolastica.

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del Maggio 2024

Il Consiglio di classe

Elenco docenti componenti il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	CITRONI CATIA	
Informatica	CONTE ANGELO	
Storia	DI LEO VINCENZA	
Filosofia	DI LEO VINCENZA	
Inglese	LORDI GIUSEPPINA	
Matematica	LEO FRANCO	
Fisica	LEO FRANCO	
Scienze Naturali	SPERA MARZIA	
Disegno e Storia dell'arte	STIUSO ANGELO	
Ed. fisica	PARRELLA CONCORDIO	
Religione	PERRONE PASQUALE	

Buccino, 9 Maggio 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 9 Maggio 2024

Il Consiglio di classe

Elenco docenti componenti il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	CITRONI CATIA	
Informatica	CONTE ANGELO	
Storia	DI LEO VINCENZA	
Filosofia	DI LEO VINCENZA	
Inglese	LORDI GIUSEPPINA	
Matematica	LEO FRANCO	
Fisica	LEO FRANCO	
Scienze Naturali	SPERA MARZIA	
Disegno e Storia dell'arte	STIUSO ANGELO	
Ed. fisica	PARRELLA CONCORDIO	
Religione	PERRONE PASQUALE	

Buccino, 9 Maggio 2024

ALLEGATI

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico parte dal principio che l'Istituzione scolastica autonoma svolge e deve svolgere un ruolo centrale non solo nell'erogazione dell'istruzione e della formazione ma anche nella valutazione di ogni percorso di formazione extra curricolare (al di fuori del quadro orario), sia scolastico che extra scolastico, svolto dagli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata ad esplicitare il criterio o i criteri con cui riconosce valore formativo ai percorsi extracurricolari sostenuti dagli studenti, indipendentemente dal fatto che detti percorsi siano stati offerti dalla scuola o da enti esterni.

Ne consegue che nell'esplicitazione dei criteri debba definirsi anche l'unità di misura con cui poter valutare e riconoscere unitariamente percorsi e attestazioni acquisiti dagli alunni nella scuola e fuori della scuola.

L'unità di misura è il CFS "credito formativo scolastico", corrispondente ad una determinata quota oraria di impegno formativo: es. 1CFS = 10 ore di impegno formativo.

I Dipartimenti del Collegio dell'IIS Assteas individuano, ciascuno nella propria area culturale, titoli attestazioni ed esperienze riconoscibili come CFS e ne definiscono l'effettivo peso formativo assegnando ad essi una misura non superiore ai 2CFS.

Ciascuna esperienza extra quadro orario, interna o esterna all'istituzione scolastica, dovrà imprescindibilmente essere documentata con specifico riferimento a:

- a) contenuto analitico dell'attività svolta
- b) sede di svolgimento dell'attività
- c) durata
- d) valutazione analitica finale per livello di competenze

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

Indicatore	Descrizione
A	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
B	Assiduità e puntualità nella frequenza (assenze non superiori a 26 giorni)
C	Attestati comprovanti la partecipazione ad attività extra curricolari per 2cfs

Classi V

banda	M < 6	M = 6	6 < M ≤ 7		7 < M ≤ 8		8 < M ≤ 9		9 < M ≤ 10	
		6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C	C		C		C		C	
massimo	8	10	11		12		14		15	
minimo	7	9	10		11		13		14	

GRIGLIA ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORAMENTO

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assidui e regolari nella frequenza (assenze non superiori a 6 nel primo trimestre e non superiori a 12 nel pentamestre) ● autonomi e responsabili nell'impegno, ● costruttivi e propositivi nella partecipazione, ● corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, ● collaborativi e disponibili con i compagni, anche in riferimento alle modalità organizzative del <i>cooperative learning</i> verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>Il voto 9 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 6 nel primo trimestre e non superiore a 12 nel pentamestre presenza ● di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, ● della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, ● del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, ● della correttezza nelle relazioni interpersonali, ● dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
8	<p>Il voto 8 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto e diligente, tenuto conto in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 8 nel primo trimestre e non superiore a 16 nel pentamestre ● di un impegno di studio diligente ● di discrete capacità collaborative e relazionali ● di una buona partecipazione alla vita scolastica ● dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
7	<p>Il voto 7 è assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 12 nel primo trimestre e non superiore a 24 nel pentamestre ● abbiano dimostrato un impegno di studio adeguato ● abbiano manifestato discrete capacità collaborative e relazionali, e una accettabile partecipazione alla vita scolastica ● siano incorsi in <u>non più</u> di due ammonizioni scritte
6	<p>Il voto 6 è assegnato agli alunni che</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dal numero di assenze non superiore a 15 nel primo trimestre e non superiore a 30 nel pentamestre ● abbiano manifestato un impegno di studio discontinuo ● abbiano avuto un comportamento collaborativo e relazionale poco corretto ● abbiano manifestato scarsa partecipazione alla vita scolastica ● siano incorsi in più di due ammonizioni scritte.

5

Il voto inferiore al 6 sarà assegnato agli alunni che siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con la sospensione fino a 15 giorni e con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per:

1. reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana,
2. comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,
3. gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, e che, dopo

l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti di comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Nell'individuazione del livello di profitto del comportamento è fondamentale il livello di frequenza scolastica, indicato dal numero di assenze.

Esso è ad ogni modo condizione necessaria ma non sufficiente per l'attribuzione del voto 10, 9 e 8.

Per i livelli corrispondenti ai voti 7, 6, 5 l'attribuzione del voto avviene sulla base dell'indicatore disciplinare relativo alle ammonizioni scritte e alle sanzioni disciplinari espulsive.

Nel computo delle assenze non sono calcolati i giorni di malattia documentati e ogni altra assenza adeguatamente giustificata (trasferimento genitori etc, gravi situazioni familiari debitamente comprovate).

Gli alunni che non presentino ammonizioni e richiami disciplinari ma un numero di assenze rientranti nei livelli di voto 7 e 6 vengono valutati dal consiglio di classe tenendo conto di tutti gli indicatori comportamentali e della media complessiva dei voti disciplinari.

10.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

IND	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	P. Ass.
INDI CAT ORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non suff.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
e) scarsa organizzazione del testo	non suff.	3/2/1		
INDI CAT ORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non suff.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5		
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	non suff.	3/2/1		
INDI CAT ORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non suff.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5		
e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non suff.	3/2/1		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA A				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici				
a)	comprende in modo completo e puntuale il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	ottimo	14	
b)	comprende in modo completo il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	buono	12/13	
c)	comprende in modo coerente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	discreto	10/11	
d)	comprende in modo sufficiente il senso complessivo del testo e coglie in maniera semplice ma chiara gli snodi tematici e stilistici.	sufficiente	8/9	
e)	comprende in modo superficiale il senso complessivo del testo e coglie parzialmente gli snodi tematici e stilistici.	mediocre	6/7	
f)	comprende in modo inadeguato il senso complessivo del testo e coglie in maniera limitata gli snodi tematici e stilistici.	non suff.	5/4	
g)	comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	grav. Insuff.	3/2/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo				
a)	interpreta in modo completo, corretto e scorrevole il testo nelle varie sfumature espressive	ottimo	14	
b)	interpreta in modo completo e curato il testo nelle varie sfumature espressive	buono	12/13	
c)	interpreta in modo appropriato il testo nelle varie sfumature espressive	discreto	10/11	
d)	interpreta in modo sufficiente il testo nelle varie sfumature espressive	sufficiente	8/9	
e)	interpreta in modo superficiale e disorganico il testo nelle varie sfumature espressive	mediocre	6/7	
f)	interpreta in modo confuso e disomogeneo il testo nelle varie sfumature espressive	non suff.	5/4	
g)	interpreta in modo scorretto e frammentario il testo nelle varie sfumature espressive	grav. Insuff.	3/2/1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Se richiesta				
a)	esauriente rispetto dei vincoli posti nella consegna	ottimo	12	
b)	sicuro e pertinente rispetto dei vincoli posti nella consegna	buono	10/11	
c)	sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	discreto	8/9	
d)	parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	sufficiente	6/7	
e)	limitato ed incerto rispetto dei vincoli posti nella consegna	non suff.	4/5	
f)	carente rispetto dei vincoli posti nella consegna	grav. Insuff.	3/2/1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)				
a)	consapevole e completa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ottimo	12	
b)	curata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	buono	10/11	
c)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente appropriata	discreto	8/9	
d)	sommara e talvolta imprecisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	sufficiente	6/7	
e)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa e frammentaria	non suff.	4/5	
f)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica scorretta ed impropria	Grav. Insuff.	3/2/1	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO RIPORTATO IN VENTESIMI CON OPPORTUNA PROPORZIONE			
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)			

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
IND.	DESCRIPTORI	Giudizio	Puntl	P. ass.
INDICA TORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non suff.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5	
e) scarsa organizzazione del testo	non suff.	3/2/1		
INDICA TORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non suff.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente	6/7	
	d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	non suff.	3/2/1		
INDICA TORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non suff.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non suff.	3/2/1	
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B.			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	a) Individua in modo approfondito e valido tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ottimo	14	
	b) Individua in modo preciso e sicuro tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	buono	12/13	
	c) Individua in modo corretto tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	discreto	10/11	
	d) Individua in modo sufficiente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	sufficiente	8/9	
	e) Individua in modo sommario e impreciso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	mediocre	6/7	
	f) Individua in modo limitato e inadeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	non suff.	4/5	
	g) Individua in modo insoddisfacente e confuso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	grav. insuff.	3/2/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti				
a) apprezzabile capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ottimo	14		
b) buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	buono	12/13		
c) adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	discreto	10/11		
d) sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi adeguati	sufficiente	8/9		
e) modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando non sempre adeguati connettivi	mediocre	6/7		
f) insufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando in modo improprio i connettivi	non suff.	4/5		

	g) assenza di connettivi pertinenti nel percorso ragionativo	grav. Insuff.	3/2/1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	a) sostiene l'argomentazione in modo fluido ed efficace con pertinenti e approfonditi riferimenti culturali	ottimo	12	
	b) sostiene l'argomentazione in modo ampio e preciso con appropriati riferimenti culturali	buono	10/11	
	c) sostiene l'argomentazione in modo sufficientemente articolato con riferimenti culturali	sufficiente	8/9	
	d) sostiene l'argomentazione in modo poco articolato con qualche riferimento culturale	mediocre	6/7	
	e) sostiene l'argomentazione in modo approssimativo con insufficienti riferimenti culturali	non suff.	4/5	
	f) sostiene l'argomentazione in modo impreciso senza riferimenti culturali	grav. Insuff.	3/2/1	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			
	PUNTEGGIO RIPORTATO IN VENTESIMI CON OPPORTUNA PROPORZIONE			
	N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)			

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
IND.	DESCRIPTORI	Giudizio	Punti	P. Ass.
INDI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
CAT	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
ORE	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
1	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non suff.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) modesta organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) essenziale organizzazione del testo	non suff.	3/2/1	
INDI	Ricchezza e padronanza lessicale			
CAT	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
ORE	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
2	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non suff.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente	6/7	
	d) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
	e) presenza di difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali e nella punteggiatura	non suff.	3/2/1	
INDI	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
CAT	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
ORE	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
3	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non suff.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
	e) insufficienti capacità di ragionamento e rielaborazione	non suff.	3/2/1	
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	a) il testo è stato sviluppato in modo approfondito ed esauriente, coerente la formulazione del titolo, presente e curata la paragrafazione	ottimo	14	
	b) il testo è stato sviluppato in modo efficace e pienamente coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la paragrafazione	buono	12/13	
	c) il testo è stato sviluppato in modo coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la paragrafazione	discreto	10/11	
	d) il testo è stato sviluppato in modo sufficiente rispettando la formulazione del titolo	sufficiente	8/9	
	e) il testo è stato sviluppato in modo approssimativo non rispettando sempre la formulazione del titolo	mediocre	6/7	
	f) il testo è stato sviluppato in modo molto generico ed incerto non rispettando la formulazione del titolo	non suff.	4/5	
	g) il testo è stato sviluppato in modo frammentario non rispettando la formulazione del titolo	grav. insuff.	3/2/1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
	a) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta armonico, efficace e ben organizzato	ottimo	14	
	b) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta efficace, ordinato e lineare	buono	12/13	
	c) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta scorrevole e ordinato	discreto	10/11	
	d) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta sufficientemente ordinato e lineare	sufficiente	8/9	
	e) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta essenziale e talvolta contorto	mediocre	6/7	
	f) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta approssimativo e disorganico	non suff.	4/5	

g) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta confuso, non ordinato e lineare	grav. insuff.	3/2/1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali			
a) le conoscenze e i riferimenti culturali presentano riflessioni fondate, critiche ed originali	ottimo	12	
b) le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corretti, ben articolati e critici	buono	10/11	
c) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è sufficiente	sufficiente	8/9	
d) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è mediocre	mediocre	6/7	
e) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali non è appropriata	non suff.	4/5	
f) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è manchevole e inadeguata	grav. insuff.	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO RIPORTATO IN VENTESIMI CON OPPORTUNA PROPORZIONE			
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittor	Punti assegnati
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p style="text-align: center;">Max 5 punti</p>	L1	0-1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
	L2	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori	
	L3	3-4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici	

			matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione	
<p align="center">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>Max 6 punti</p>	L1	0-1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2	2-3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	4-5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni	
	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
<p align="center">SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	0-1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema	
	L2	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La	

			soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	3-4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema	
	L4	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
ARGOMENTARE				
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	0-1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso	
Max 4 punti	L2	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
VALUTAZIONE			/20

10.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

10.5 GRIGLIA DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

CRITERI	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali
----------------	---

ABILITA'

CRITERI	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi, delle regole formali e informali della civile.
----------------	--

ATTEGGIAMENTI

CRITERI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Utilizzare in modo critico e consapevole le informazioni messe a disposizione dalla rete.
----------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

<u>Liv.5</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.3</u> Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.2</u> Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Livello /Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.8</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.7</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.6</u> Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.

10.6 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

SIMULAZIONI I PROVA : 29 maggio 2024

SIMULAZIONI II PROVA: 1 giugno 2024

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha previsto di svolgere una simulazione specifica in data 7 giugno 2024.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

PROVA INVALSI :

Italiano 7 Marzo 2024

Matematica 8 Marzo 2024

Inglese 9 Marzo 2024

RELAZIONI FINALI

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI ANALITICAMENTE – TESTI e MATERIALI /Strumenti ADOTTATI